



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nr. 38 DEL 26/07/2023

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **26 (ventisei)** del mese di Luglio alle ore 18:30 nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e di prima convocazione, dietro invito diramato dal Sindaco in data prot. 13907 del 21/07/2023

Presiede alla seduta il Sindaco Manuela Del Grande.

Sono rispettivamente presenti ed assenti:

1	DEL GRANDE Manuela	Presente
2	LUCCHESI Maurizio	Presente
3	TROVATELLI Elena	Presente
4	MICHI Roberto	Presente
5	FALORNI Laura	Presente
6	NIERI Romano	Presente
7	BONTA' JOHANN	Presente
8	NOVI Valentina	Presente
9	PANDOLFI Benedetta	Presente
10	VANNI Luca	Presente
11	BOSCHI Daniela	Presente
12	ARRIA Orazio	Presente
13	FARAONI Patrizia	Assente
14	PETRI Francesco	Assente
15	EUGENI Elisa	Assente
16	MACCANTI Elisabetta	Presente
17	PARRELLA Ilaria	Presente

Assiste il Dott. Meo Andrea , nella sua qualità di Segretario Comunale, che provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lettera a) D.L.gs n. 267/2000.

Il Sindaco, assume la veste di Presidente e constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:Novi, Vanni .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che la disciplina di cui alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in materia TARI, riconosce a tale entrata natura tributaria;

Dato atto della competenza del Consiglio Comunale alla definizione delle scadenze del tributo così come alla determinazione delle tariffe ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 683, *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Ricordato che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- definisce, al comma 641, come presupposto impositivo della TARI, *“il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva”*;

- chiarisce, al comma 642, dedicato all'individuazione dei soggetti passivi del nuovo tributo, l'obbligatorietà a carico di *“chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria”*;

Dato atto che:

- ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti debbono essere coperti integralmente dai proventi della tassa, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti, di realizzazione e di gestione delle discariche, sostenuti anche successivamente alla loro chiusura ed escludendo i costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- con deliberazione 443/2019/R/rif, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025”*;

- che detto metodo MTR è stato riformato con la successiva deliberazione n. 363/2021 ARERA, che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;

- che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed amplia i costi *“riconosciuti”* fino al *“cancello”* degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

Considerato che:

- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

• è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA);

• ai fini dell'applicazione della TARI le utenze sono suddivise tra *domestiche* e *non domestiche*;

• i costi del servizio sono suddivisi in fissi e variabili;

• che le tariffe sono articolate in:

- tariffa utenza domestica, composta da quota fissa e variabile e correlati coefficienti Ka e Kb;
- tariffa utenza non domestica, composta da quota fissa e variabile e correlati coefficienti Kc e Kd;

Preso atto che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

Considerato che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

Rilevato che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R.n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

Atteso che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato il Piano finanziario del servizio di igiene urbana 2022-2025, validato, in applicazione del MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, dal Direttore Generale dell'ATO Toscana Costa, con determinazione n. 114 del 24.05.2022, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 27 del 31.05.2022 e dato atto che esso conserva validità per il biennio 2022-2023;

Ritenuto di attribuire alle utenze domestiche il 63% del costo complessivo ed il restante 37% alle utenze non domestiche;

Dato atto che le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, sono evidenziate nella documentazione allegata, di seguito indicata:

- **allegato 1** "tariffe utenze domestiche"
- **allegato 2** "tariffe utenze non domestiche"

Precisato che la documentazione allegata, sopra richiamata, è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamato l'articolo 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito in legge 15/2022, che così dispone: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei

provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Vista la proposta di variazione al bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 in approvazione durante la presente seduta del Consiglio Comunale, con la quale gli stanziamenti di bilancio vengono allineati a quanto deliberato nell'ambito della presente deliberazione;

Ricordato il Decreto Legge 201/2011, art.13, che ai commi seguenti dispone:

• comma 15. *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.";*

• comma 15-bis. *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.";*

• comma 15-ter. *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.";*

Acquisito il parere dell'Organo di revisione Economico Finanziario, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato B**);

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, entrambi espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore 2 Economico Finanziario, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato A**);

Preso atto degli interventi dell'assessore al bilancio Laura Falorni, del Consigliere Maccanti Elisabetta, del Consigliere Bontà, del Consigliere Parrella, del Sindaco Manuela Del Grande, della dichiarazione di voto del Consigliere Maccanti e delle conclusioni del Sindaco. Gli interventi sono riportati nelle registrazioni delle sedute consiliari;

Esce il Consigliere Novi;

Con il seguente esito della votazione:

Consiglieri Presenti: 13 (Del Grande, Lucchesi, Trovatelli, Michi, Falorni, Nieri, Bontà, Pandolfi, Vanni, Boschi, Arria, Maccanti, Parrella)

Consiglieri Favorevoli : 11 (Del Grande, Lucchesi, Trovatelli, Michi, Falorni, Nieri, Bontà, Pandolfi, Vanni,

Boschi, Arria)
Consiglieri Contrari 2(Maccanti e Parrella);

DELIBERA

1. Di approvare la ripartizione del costo del servizio tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND) nella misura del 63% (UD) e del 37% (UND).
2. Di approvare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui agli atti 1 e 2, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare le tariffe relative alle Utenze Domestiche (UD) e alle Utenze Non Domestiche (UND) come riportato rispettivamente negli allegati 1 e 2 del presente atto.
4. Di approvare la documentazione allegata alla presente deliberazione quali parti integrante e sostanziale.
5. Di dare atto che le tariffe UD e UND approvate nell'ambito del presente provvedimento, consentono di provvedere alla copertura integrale del costo del servizio di igiene urbana di cui al PEF validato con determina del Direttore Generale dell'ATO Toscana Costa, n. 114 del 24.05.2022, per l'annualità 2023.
6. Di precisare che le tariffe qui approvate hanno efficacia dalla pubblicazione sul sito del MEF ed effetti dal 1° gennaio 2023, in quanto approvate entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione, stabiliti dal legislatore, e pubblicate sul MEF entro i termini di seguito indicati.
7. Di precisare che la presente delibera, in virtù dell'art. 13, comma 15-ter, del D. L. n.201 del 2011, sarà trasmessa, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023 affinché il MEF proceda alla successiva pubblicazione nel sito internet www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre 2023. La pubblicazione entro tale ultimo termine costituisce condizione di efficacia degli atti, con la conseguenza che, in assenza, si applicano le tariffe e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.
8. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il parere dei revisori dei Conti rilasciato ai sensi della lettera b) n. 7 del comma 1 dell'art. 239 del d. Lgs. n. 267/2000 (allegato B).
9. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (allegato A).
10. Con separata votazione avente il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 13 (Del Grande, Lucchesi, Trovatelli, Michi, Falorni, Nieri, Bontà, Pandolfi, Vanni, Boschi, Arria, Maccanti, Parrella)
Consiglieri Favorevoli :11(Del Grande, Lucchesi, Trovatelli, Michi, Falorni, Nieri, Bontà, Pandolfi, Vanni, Boschi, Arria)
Consiglieri Contrari 2(Maccanti e Parrella);

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 del D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii

TARIFFE 2023
TARI
UTENZE DOMESTICHE

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.		
	TARIFFA MQ PARTE FISSA	TARIFFA PARTE VARIABILE
1	€ 0,469	€ 74,90
2	€ 0,518	€ 158,11
3	€ 0,559	€ 175,80
4	€ 0,609	€ 227,20
5	€ 0,640	€ 255,90
6 O PIU'	€ 0,681	€ 297,10

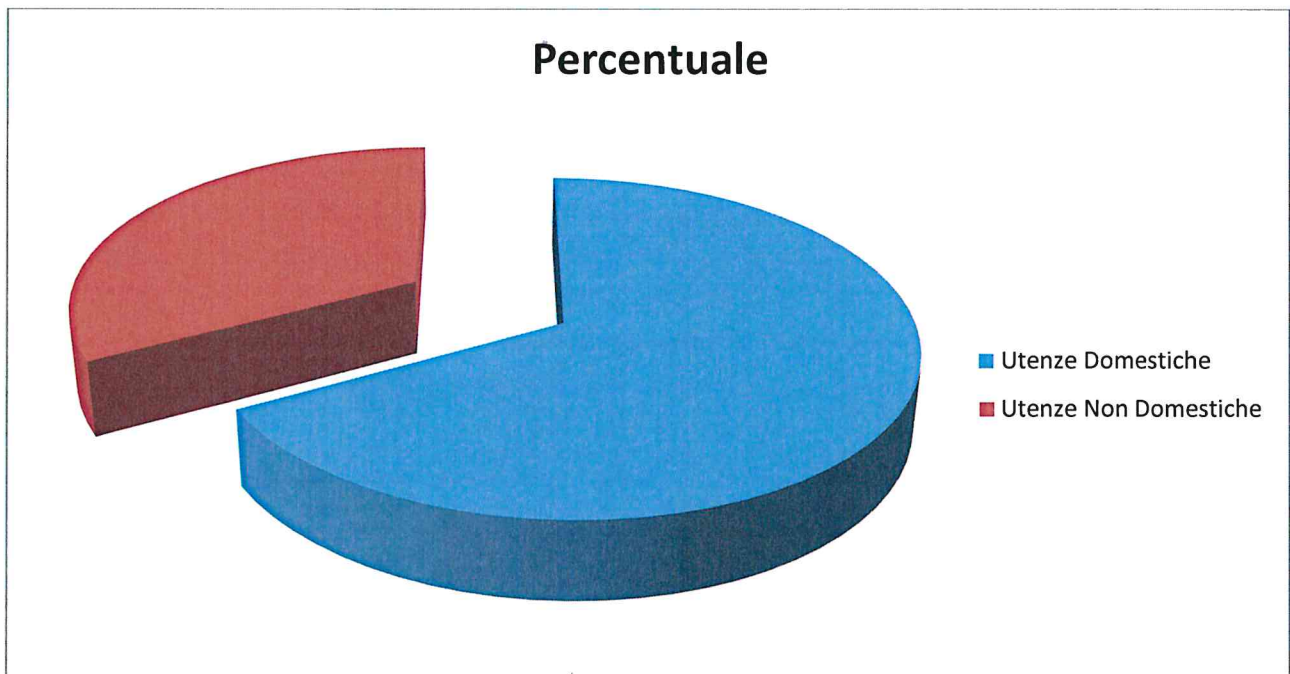
LE ULTERIORI FORNITURE DEL SACCO ARANCIONE PREPAGATO PER LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA, RICHIESTE OLTRE LA DOTAZIONE ANNUALE FORNITA, AVRANNO UN COSTO DI EURO 3,00 A SACCO

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'		TARIFFA MQ. PARTE FISSA	TARIFFA MQ. PARTE VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	1,093	2,685
Sottocategoria		1,312	3,220
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto con apparecchi VLT, new slot, spazi per il gioco intesi come spazi riservati ai giochi leciti di cui all'art. 110 comma 6 e 7 del r.d. 773/1931 (esclusi i giochi semplici quali carte, flipper, biliardini ect e le autorizzazioni da rilasciare in occasione di manifestazione di sorte locale)		
2	Cinematografi e teatri	0,780	2,001
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,930	2,267
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,512	3,461
5	Stabilimenti balneari	1,186	2,864
6	Esposizioni autosaloni	0,977	2,446
7	Alberghi con ristorante	2,744	6,862
8	Alberghi senza ristorante	2,093	5,191
9	Case di cura e di riposo	2,558	6,325
10	Ospedali	3,023	7,339
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,558	6,205
Sottocategoria			
11	Uffici, agenzie, studi professionali con apparecchi VLT, new slot, spazi per il gioco intesi come spazi riservati ai giochi leciti di cui all'art. 110 comma 6 e 7 del r.d. 773/1931 (esclusi i giochi semplici quali carte, flipper, biliardini ect e le autorizzazioni da rilasciare in occasione di manifestazione di sorte locale)	3,070	7,446
12	Banche e istituti di credito	1,628	3,640
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,140	5,310
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,558	6,146
Sottocategoria			
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze con apparecchi VLT, new slot, spazi per il gioco intesi come spazi riservati ai giochi leciti di cui all'art. 110 comma 6 e 7 del r.d. 773/1931 (esclusi i giochi semplici quali carte, flipper, biliardini ect e le autorizzazioni da rilasciare in occasione di manifestazione di sorte locale)	3,070	7,376
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato	1,512	3,640
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,791	6,862
17	Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista	1,977	4,893
18	Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,349	3,222
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,512	3,819
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,744	4,654
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,628	3,759
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub	5,581	14,022
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,674	18,497
24	Bar, caffè, pasticceria	4,186	10,442

ALLEGATO A)

RIPARTIZIONE DOMESTICI/NON DOMESTICI

63%	37%
------------	------------



UTENZE DOMESTICHE

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	Coef.proporz.
	tab. 2 D.P.R. 158/99
	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare
1	0,86
2	1,82
3	2,02
4	2,64
5	2,95
6 O PIU'	3,45

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	coeff.adattem.
	tab. 1/a D.P.R. 158/99
	Ka . Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
1	0,86
2	0,94
3	1,02
4	1,10
5	1,17
6 O PIU'	1,23

UTENZE NON DOMESTICHE

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'		coeff.prod.Kg/m2
		tab. 4/a D.P.R. 158/99
		Kd - VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	4,5
2	Cinematografi e teatri	3,5
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,8
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,8
5	Stabilimenti balneari	4,8
6	Esposizioni autosaloni	4,1
7	Alberghi con ristorante	11,5
8	Alberghi senza ristorante	8,7
9	Case di cura e di riposo	10,6
10	Ospedali	12,3
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10,4
12	Banche e istituti di credito	6,1
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	8,9
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,3
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	6,1
16	Banchi di mercato beni durevoli	11,5
17	Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista	8,2
18	Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,4
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,4
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,8
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,3
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub	23,5
23	Mense, birrerie, amburgherie	31
24	Bar, caffè, pasticceria	17,5
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi	17
26	Plurilicenze alimentari e/miste	16,8
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	25,4
28	Ipermercati di generi misti	14,2
29	Banchi di mercato generi alimentari	47,1
30	Discoteche, night club	13,1

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'		coeff.pot.prod.
		tab.34/a D.P.R. 158/99
		Kc -FISSO
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,47
2	Cinematografi e teatri	0,35
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,65
5	Stabilimenti balneari	0,51
6	Esposizioni autosaloni	0,42
7	Alberghi con ristorante	1,18
8	Alberghi senza ristorante	0,9
9	Case di cura e di riposo	1,1
10	Ospedali	1,3
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,1
12	Banche e istituti di credito	0,7
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	0,92
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,1
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	0,65
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,2
17	Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista	0,85
18	Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,58
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,65
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub	2,4
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,3
24	Bar, caffè, pasticceria	1,8
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi	1,85
26	Plurilicenze alimentari e/miste	1,8
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,5
28	Ipermercati di generi misti	1,5
29	Banchi di mercato generi alimentari	5
30	Discoteche, night club	1,4



Verbale n. 16 del 20.07.2023

PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE AD OGGETTO LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di luglio, il Revisore Unico dott. Pasquale Di Gioia, nominato con delibera consiliare n.9 del 14.01.2021,

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del D. Lgs 267/2000 in materia di funzioni degli organi di revisione degli enti locali che dispone che gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali esprimano, con le modalità stabilite dal regolamento, pareri in materia di proposte di regolamento di contabilità, economato, patrimonio e di applicazione di tributi locali;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Tassa sui rifiuti (TARI) - Determinazione Tariffe per l'anno 2023*" e relativi allegati con cui si propone di approvare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche nella seguente percentuale:

- 63,00 % per le utenze domestiche;
- 37,00 % per le utenze non domestiche;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI;

Visto l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che assegna all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: " ... Predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga... » (lett. f), " ... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento..." (lett.h), "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi..."

Vista la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 con la quale sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022/2025;

Visto il Piano finanziario del servizio di igiene urbana 2022-2025, validato, in applicazione del MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, dal Direttore Generale dell'ATO Toscana Costa, con determinazione n. 114 del 24.05.2022, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 27 del 31.05.2022 e dato atto che esso conserva validità per il biennio 2022-2023;

tenuto conto

che la proposta di deliberazione è assunta nei termini per l'approvazione del bilancio preventivo 2023-2025 che, per effetto del del D.M. 31 maggio 2023, n. 126, è stato prorogato al 31 luglio 2023, e pertanto la modifica regolamentare potrà avere effetto a far tempo dal 1° gennaio 2023;

del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore 7 Tributi-Economato-Ciclo dei rifiuti-Notifiche e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

esprime

il proprio parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Tassa sui rifiuti (TARI) - Determinazione Tariffe per l'anno 2023*".

Il Revisore Unico

Dott. Pasquale Di Gioia





Comune di Santa Maria a Monte
Provincia di Pisa

SETTORE 2 – ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

La sottoscritta Simonetta Banti, responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto concerne la regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto

Tassa sui Rifiuti (Tari) – Determinazione Tariffe per l'anno 2023

Santa Maria a Monte 19.07.2023

Il Responsabile del Settore 2
“Economico-Finanziario e Risorse Umane”
Simonetta Banti





Comune di Santa Maria a Monte
Provincia di Pisa

Proposta di deliberazione avente per oggetto

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (Tari) – Determinazione Tariffe per l'anno 2023

Il sottoscritto Dott. Spinelli Lamberto Responsabile del Settore 7 Tributi-Economato-Ciclo dei rifiuti-Notifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1 e 2 comma del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto, per quanto concerne la regolarità tecnica del procedimento.

Santa Maria a Monte , 20/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 7
Tributi-Economato-Ciclo dei rifiuti-Notifiche
Dott. Lamberto Spinelli



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sig. Manuela Del Grande

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Andrea Meo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma IV del D.Lgs n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Andrea Meo

- che la presente deliberazione viene affissa in data 04/08/2023 all' Albo Pretorio elettronico per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 , comma. I D.Lgs 18.08.2000 n.267 e vi rimarrà fino a 19/08/2023 .

Santa Maria a Monte, 04/08/2023

L'incaricato della pubblicazione

f.to Dott.ssa Erika Biasci

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134 , c. III D.Lgs 18.08.2000 n.267

Santa Maria a Monte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente copia, è CONFORME ALL'ORIGINALE, per uso amministrativo e d'ufficio, conservata presso il servizio Segreteria Generale.